

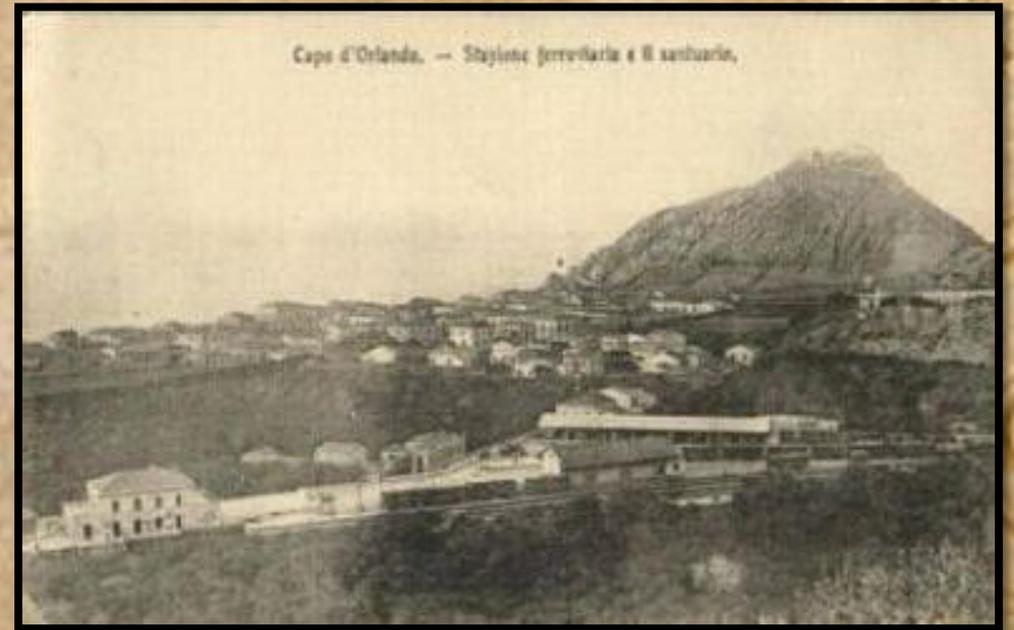
A decorative border in a golden-brown color, featuring intricate floral and scrollwork patterns, frames the page. The background is a light, aged, cream-colored paper with some faint, darker smudges and a subtle texture.

AGATIRNO

CAPO D'ORLANDO

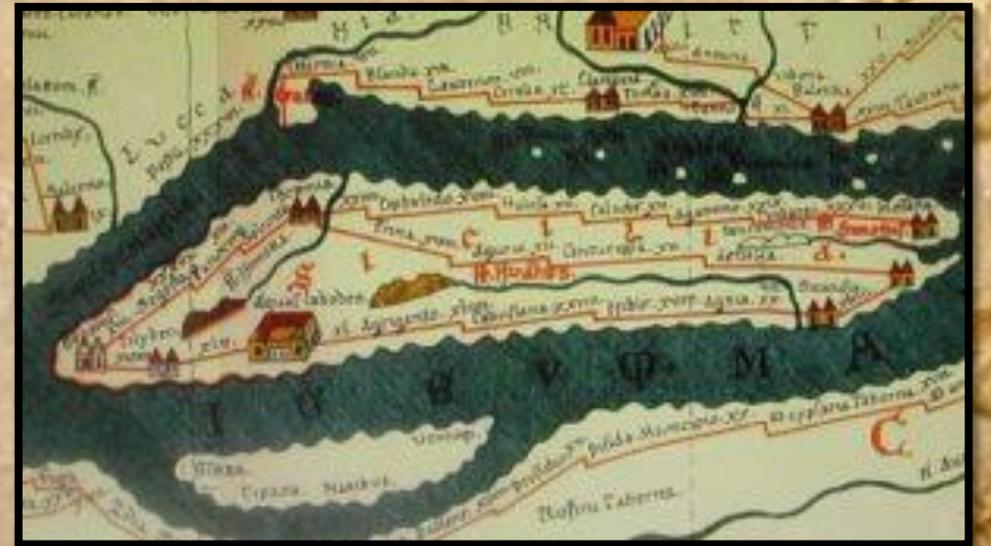
Capo d'Orlando è un comune italiano di 12 988 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia.

Centro a prevalente vocazione turistica e commerciale del comprensorio dei Nebrodi, si sviluppò come borgo di pescatori. Originariamente frazione di Naso, il paese ha raggiunto l'autonomia il 1° agosto 1925.



STORIA DI AGATIRNO

La fondazione della città di Agatirno viene collocata intorno al 1200 a.C., prima della fondazione di Roma e della colonizzazione, da parte dei Greci, della Sicilia. La città fu fondata dai Siculi, popolazione di origine indoeuropea che verso il II millennio a.C. si stanziò nella Sicilia orientale, mentre i Sicani (popolazione di stirpe diversa) risiedevano nella Sicilia occidentale.



LEGGENDA DI AGATIRNO

Una prima teoria sulle origini di Capo d'Orlando fa riferimento alla mitologia Greca, secondo la quale vedrebbe l'inizio di tutto per mano di Agatirso, figlio del re dei venti Eolo, il quale avrebbe fondato, nel **1183 a.C.**, l'antica Agatirno, il primo nome dell'attuale città. Agatirno è un termine che si avvicina molto al nome del suo fondatore, trovando un significato approssimativo in “città sacra al culto di Dioniso”.

FONTI

Vicino alle Terme di Bagnoli sono state trovate delle abitazioni con resti di piatti, bicchieri, vasi, anfore (utilizzate a quei tempi per contenere vino e olio).

Ma anche mura vicino la costa che sono molto geometrici quindi non potrebbero mai essere naturali ma appunto edificati in passato.

Inoltre sono state trovate delle monete che raffiguravano Agatirno. E possiamo ipotizzare che era un centro abbastanza ricco perché abbiamo trovato una fibbia che era molto lavorata, ricca e pregiata.





NIOSI GUIDO ALBERTO